

BREVI

PIANO DI RIENTRO

I sindaci del Cosentino fanno il punto

I Primi cittadini di Cosenza, Salvatore Perugini, di Paola, Roberto Perrotta, di Castrovillari, Franco Blaiotta, e di Rossano, Franco Filaretto, si sono incontrati a Cosenza per discutere delle ricadute sul territorio provinciale del Piano di rientro del settore sanitario.

A BOVA MARINA

I novant'anni del Partito Comunista

I Comunisti italiani hanno celebrato a Bova Marina (Reggio Calabria) il 90° anniversario della nascita del Partito Comunista Italiano con una iniziativa che ha avuto come tema: «17 marzo 1861: nascita dell'unità d'Italia. 21 gennaio 1921: nascita del Partito comunista d'Italia».

FESTECCIATO IL COMPLEANNO

Soveria, tra tradizione e innovazione

«COMUNE Cultura»: è stato questo il tema del 204esimo compleanno di Soveria Mannelli, il comune più informatizzato d'Italia. Per l'Assessore alla Cultura della Regione Mario Caligiuri (sindaco per 20 anni), «è tradizionale nei valori e innovativo nei comportamenti».

La nave del Cnr per 12 giorni ha solcato lo specchio di mare antistante alla costa di Cetraro

Urania in missione nel Tirreno

Non divulgati i motivi dell'operazione chiesta dalla Protezione civile

di GIUSEPPE BALDESSARRO

COSENZA - La missione è di quelle "top secret". Al punto che chi l'ha organizzata avrebbe fatto sottoscrivere ai marinai e agli specialisti del Cnr che vi hanno partecipato l'impegno a non divulgare alcuna notizia relativa alla spedizione. C'è di fatto che, sia pure senza parlare apertamente del tipo di ricerca realizzata, la presenza della Urania a largo della costa di Cetraro è trapelata.

La nave, di proprietà del Cnr, secondo alcune fonti, ha stazionato per 12 giorni consecutivi nei mari del Tirreno cosentino. Ed in particolare nello specchio d'acqua nel quale nell'autunno del 2009 fu ritrovato il relitto di quella che si temeva fosse una nave dei veleni e che in realtà, secondo le fonti ufficiali, altro non sarebbe che il Catania, un piroscafo affondato nel 1917, in piena Prima Guerra Mondiale.

La Urania avrebbe battuto l'intera zona su richiesta della Protezione Civile, non si sa bene per quale ragione. Né la sua presenza è stata segnalata alle autorità locali che sarebbero anch'esse all'oscuro della missione. Sta di fatto che a dicembre la nave c'era, che ha solcato le onde del Tirreno, e che non ha mai fatto tappa nei porti calabresi.

Se non si trattasse di un'operazione della Protezione civile, si potrebbe ritenere una normale attività di ricerca marina, ma co-



La Urania

si evidentemente non è, altrimenti non vi sarebbe ragione di mantenere il segreto. Tra le ipotesi anche quella che vedrebbe impegnata l'Urania in un "semplice" approfondimento d'indagine dopo i fatti del 2009. E che non mesia stata notizia per evitare gli allarmismi del tempo. Tuttavia il condizionale è d'obbligo.

Tra l'altro, secondo quanto più volte emerso, l'inchiesta relativa alla vicenda dello scafo affondato a Cetraro sarebbe sulla via dell'archiviazione. Dunque si tratterebbe d'altro. Ma cosa?

Lungo le coste calabresi vi sarebbero, secondo quanto riferito

a settembre scorso dal Comando delle Capitanerie di porto, almeno 40 relitti non ancora identificati. È possibile quindi che le ricerche della Urania siano collegate in qualche maniera a quella rivelazione. Ma perché ad occuparsene dovrebbe essere la Protezione Civile? Sarebbe più logica un'operazione della Marina. Insomma il dubbio resta, ed è alimentato dalle modalità con le quali si sta procedendo, in un momento in cui c'è bisogno di quanto più chiarezza possibile, proprio per evitare di alimentare inutili, quanto dannose facili deduzioni.

Delitto Fortugno, l'arringa dei difensori «Ritorto va assolto Novella inattendibile»

di CLAUDIO CORDOVA

REGGIO CALABRIA - Assoluzione per non aver commesso il fatto. Questa la richiesta che l'avvocato Rosario Scarfò ha indirizzato alla Corte d'Assise d'Appello, nell'ambito del processo per far luce sull'omicidio di Franco Fortugno, il vicepresidente del Consiglio Regionale della Calabria, assassinato a Locri il 16 ottobre del 2005.

Scarfò, legale di Salvatore Ritorto, colui che viene indicato dagli inquirenti come l'esecutore materiale del delitto, ha concentrato il proprio intervento sulla confutazione delle dichiarazioni rese dal collaboratore di giustizia Domenico Novella, i cui verbali rappresentano un cardine nell'impianto accusatorio portato avanti, in secondo grado, dal sostituto procuratore Fulvio Rizzo e dal pm applicato Mario Andriago, che aveva condotto l'accusa in primo grado: "Novella continua a mentire anche in sede di verbale illustrativo della collaborazione" ha detto Scarfò.

Insomma, a detta del penalista, Novella non sarebbe un collabora-

tore attendibile: "Non vi è nessuna conferma - ha aggiunto Scarfò - circa il fatto che Ritorto sia andato a Palazzo Nieddu (dove è avvenuto il delitto, ndr) per verificare la presenza dell'onorevole Fortugno". Secondo l'avvocato Scarfò, dunque, non vi è prova certa della colpevolezza di Ritorto: "Quando la prova è dubbia va emessa una Sentenza di assoluzione - ha sostenuto il legale - inoltre il pm deve indicare e provare l'unicastoria probabile, capace di inglobare tutti gli indizi emersi in un quadro di coerenza narrativa, mentre se il pm propone una più probabile di altre, allora siamo nel legittimo dubbio".

In primo grado la Corte d'Assise di Locri, presieduta da Olga Tarzia, ha inflitto quattro ergastoli (ai Marciàno come mandanti, Ritorto e Audino come esecutori materiali) e ventiquattro anni di carcere (Cordi 12 anni, Carmelo Dessi 8 anni, Antonio Dessi 4 anni). La Procura Generale ha chiesto la conferma delle condanne, nonché la condanna per associazione mafiosa per i due Marciàno.

PSR 2007/2013 CALABRIA
Seminiamo Sviluppo

Seminario - Lamezia Terme - venerdì 28 gennaio 2011

100 milioni di euro per i nuovi bandi

Misure 1.21 e 1.23

Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale

Interverranno:
 Michele Trematerra - Assessore Agricoltura, Foreste e Forestazione - Regione Calabria
 Giuseppe Zimbalatti - Dirigente generale Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione - Regione Calabria
 Maurizio Nicolai - Autorità di Gestione PSR Calabria 2007-2013
 Alessandro Zanfino - Dirigente settore 3 - Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione - Regione Calabria

Ore 10.30 presso la Fondazione Mediterranea Terina, ex Centro Agroalimentare Calabria (zona Industriale, ex Sir, Comparto 15)

www.calabriapsr.it

UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Autorità di Gestione

Regione Calabria
Assessorato Agricoltura, Foreste e Forestazione

PSR 2007/2013 CALABRIA
Seminiamo Sviluppo